

19 agosto 2008 0:00

## Errata spedizione violoncello

Buongiorno, vi ho scritto a maggio circa l'errata consegna di un violoncello.

Il modello era diverso da quello pagato, e voi mi avevate suggerito di attivare la procedura di messa in mora in quanto il venditore, nonostante sia a voce che per iscritto mi ha sempre rassicurato di rifondermi riconoscendo l'errore, non lo aveva mai fatto in 9 mesi di continui solleciti da parte mia.

Purtroppo la raccomandata che ho spedito al negozio non è mai stata ritirata e mi è tornata indietro.

Cosa posso fare adesso? Una mia amica commercialista mi ha detto che per attivare la procedura dal giudice ci voglio almeno 100 euro e che poi, sempre ammesso che il giudice mi dia ragione, è possibile che il venditore faccia opposizione e che mi tocchi prendere un avvocato in Puglia, io abito a Savona, per difendere i miei diritti.

Io francamente la facevo più facile, ma si vede che il venditore punta su tutti questi ostacoli burocratici per prendermi per stanchezza.

Io non vorrei fargliela passare liscia e mi appello a voi, sono ben disposto a pagarvi il disturbo, per risolvere la questione

Come mi devo comportare adesso?

Tenete conto che la cifra di cui parliamo è poco più di 300 euro.

Attendo una vostra risposta. Se avete bisogno di più dati sono a disposizione

Grazie della collaborazione

Cordiali Saluti

Cesare, da Savona (SV)

### **Risposta:**

dovrà per forza ricorrere al giudice di pace. Se ha fatto l'acquisto da privata (senza partita Iva), il giudice è quello della sua città di residenza. Per questo tipo di importi non c'è bisogno di avvocato, a meno che la controparte perdente non ricorra in appello.